

IL MUSEO DEGLI UFFIZI



ESTERNO



INTERNO

TRA I MAGGIORI MUSEI DEL MONDO, LA **GALLERIA DEGLI UFFIZI** E' UNA DELLE PIU' ANTICHE IN EUROPA SECONDO UNA CONCEZIONE MODERNA DI MUSEO, CIOE' DI UNO SPAZIO ESPOSITIVO ORDINATO SISTEMATICAMENTE E DESTINATO AL PUBBLICO.

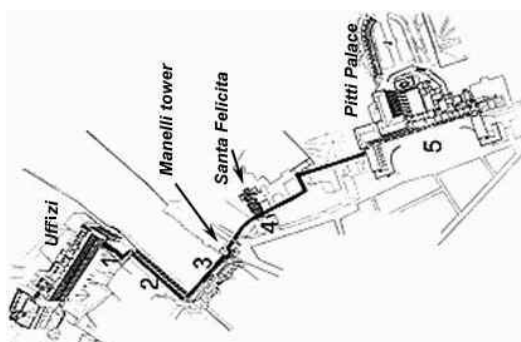
LE ORIGINI DEGLI UFFIZI RISALGONO AL **1560**, QUANDO SU RICHIESTA DI COSIMO I' DE MEDICI, **GIORGIO VASARI** (ARCHITETTO) PROGETTA UN GRANDE PALAZZO A DUE ALI CHE OSPITI LE MAGISTRATURE, OVVERO GLI UFFICI AMMINISTRATIVI E GIUDIZIARI (UFFIZI) DEL DUCATO DI TOSCANA.

IL CORRIDOIO VASARIANO



ESTERNO

CINQUE ANNI DOPO LO STESSO VASARI REALIZZA IN POCHI MESI LA GALLERIA AEREA CHE COLLEGANDO GLI UFFIZI ALLA NUOVA RESIDENZA MEDICEA DI PALAZZO PITTI PASSA TUTTORA SOPRA PONTE VECCHIO E LA CHIESA DI SANTA FELICITA PER SBOCCARE NEL GIARDINO DEI BOBOLI.



INTERNO

SI CREA COSI' IL CORRIDOIO VASARIANO UNA RELAZIONE URBANISTICA UNICA AL MONDO: I PUNTI NEVRALGICI DELLA CITTA', IL FIUME, IL PONTE PIU' ANTICO, I CENTRI DEL POTERE, UNITI IN UNO SPETTACOLO SOPRAELEVATO, ALLORA AD USO ESCLUSIVO DELLA CORTE.

L'ORIGINE DEL MUSEO

IL PRIMO VERO NUCLEO DELLA GALLERIA SI DEVE AL FIGLIO DI COSIMO, FRANCESCO I CHE VERSO IL 1581 TRASFORMA IN "LUOGO DOVE PASSEGGIARE, CON PITTURE, STATUE E COSE DI ALTRO PREGIO" L'ULTIMO PIANO DEGLI UFFIZI E NEL 1586 FA REALIZZARE DA BERNARDO BUONTALENTI IL TEATRO MEDICEO, CORRISPONDENTE AL PRIMO E SECONDO PIANO ATTUALI DEL MUSEO, DOVE ORA SONO OPERE DI GRAFICA E A LTRE SALE ESPOSITIVE. LA GALLERIA VIENE CHIUSA DA AMPIE VETRATE, ORNATA DI SCULTURE ANTICHE E DI AFFRESCHI NEI SOFFITTI.



MA LA SUA IDEA PIU' GENIALE E' **LA TRIBUNA** : UNO SPAZIO SIMBOLICO CHE RICHIAMA I QUATTRO ELEMENTI (TERRA CIELO ARIA ACQUA), INSOLITO, CON LA CUPOLA OTTAGONALE INCROSTATA DI CONCHIGLIE, RICCO DI OPERE D'ARTE.



IL VALORE DELLA GALLERIA DEGLI UFFIZI COMUNQUE NON E' SOLAMENTE NEI SUOI TANTI CAPOLAVORI (CHE VANNO DAL MEDIOEVO ALL'ETA' MODERNA) MA ANCHE NELLA SUA STORIA, NELL'ORIGINE DELLA RACCOLTA DELLE OPERE D'ARTE CHE SONO INTRECCIAE CON LE VICENDE DELLA CIVILTA' FIORENTINA

.

LE ORIGINI DELLA RACCOLTA DI OPERE D'ARTE

IL LEGAME FIRENZE-UFFIZI SI SPIEGA IN PRIMO LUOGO CON L'INNATA VOCAZIONE AL COLLEZIONISMO DEI SUOI GOVERNANTI, MEDICI IN TESTA: SIGNORI DI FIRENZE PER TRE SECOLI MA ANCHE APPASSIONATI DI ANTICHITA' E MECENATI.

LE PRIME COLLEZIONI MEDICEE COSTITUISCONO INFATTI IL NUCLEO ORIGINARIO DELLA GALLERIA, TUTTAVIA MOLTI CAPOLAVORI CHE SONO POI CONFLUITI QUI ERANO DESTINATI ALTROVE COMMISSIONATI DA UOMINI PUBBLICI E PRIVATI CITTADINI, MERCANTI, BANCHIERI, LETTERATI, ISTITUZIONI LAICHE E RELIGIOSE. DUNQUE NE RISPECCHIANO GUSTI E SCELTE.

AD ESEMPIO, IL COLTO RICCHISSIMO **PALLA STROZZI** PER LA SUA CAPPELLA DI SANTA TRINITA RICHIEDE A **GENTILE DA FABRIANO** L'ADORAZIONE DEI MAGI OPERA DI UNO STILE BEN DIVERSO DA QUELLO DEL TOSCANO MASACCIO...



NEL CINQUECENTO AGNOLO DONI FU COMMITTENTE DI MICHELANGELO
E RAFFAELLO



MICHELANGELO BUONARROTI
TONDO DONI

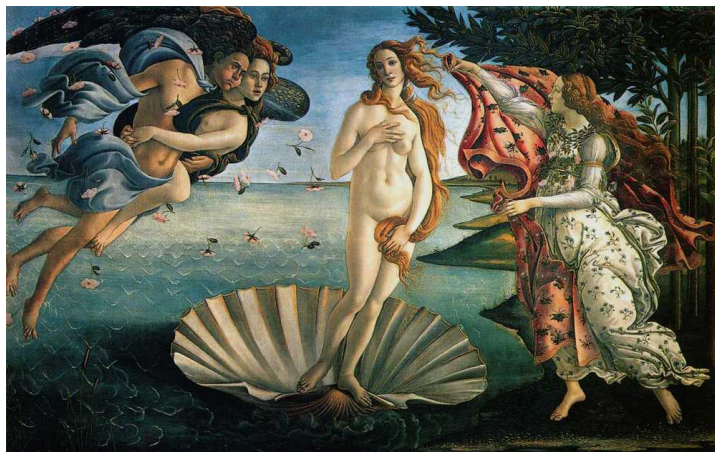


RAFFAELLO SANZIO MADONNA
DEL CARDELLINO

NEL TRE-QUATTROCENTO HANNO UN RUOLO IMPORTANTE ANCHE LE
CORPORAZIONI: TRA QUESTE L'ARTE DEL CAMBIO E QUELLA DELLA
MERCANZIA CHE RICHIEDONO A PIERO POLLAIUOLO E A BOTTICELLI UNA
SERIE DI VIRTU':



BOTTICELLI LA FORTEZZA



BOTTICELLI NASCITA DI VENERE

(PERCHE' AGLI UFFIZI DI BOTTICELLI C'E' QUESTO ED ALTRO...)

MOLTE ALTRE OPERE ORA IN GALLERIA SI DEVONO INFINE ALLA COMMITTENZA DI CHIESE, CONFRATERNITE E CONVENTI DI FIRENZE E DINTORNI, DOVE PURE SI FORMANO ARTISTI MONACI COME **BEATO ANGELICO**



BEATO ANGELICO
ANNUNCIAZIONE

CONTATTI CON L'ESTERO...

FIRENZE FIN DAL TRECENTO HA UNA FITTA RETE DI COMMERCII INTERNAZIONALI CHE HA PERMESSO, TALVOLTA PER VIE INDIRETTE, SCAMBI FECONDI CON L'ARTE STRANIERA (VEDI FIAMMINGHI...) : DONI DIPLOMATICI, DOTI ED EREDITA' PER MATRIMONI INTERNAZIONALI ACCRESCONO POI LE RACCOLTE DEI GRANDUCHI SEMPRE PIU' ATTENTI A OPERE DI ALTRE SCUOLE ITALIANE E STRANIERE E AD ARTISTI DEL TEMPO NON FIORENTINI.

QUALCHE ESEMPIO: FERDINANDO I (1549-1609), CHE A ROMA HA GIA' ACQUISTATO NEL 1583 IL CELEBRE GRUPPO DEI **LOTTATORI** APPENA SCOPERTO (IN TRIBUNA DAL 1677), RICEVE IN DONO DAL CARDINAL DEL MONTE LA **MEDUSA** DI **CARAVAGGIO**. FERDINANDO II EREDITA IL **DITTICO DI PIERO DELLA FRANCESCA** E LA **VENERE DI URBINO** DI **TIZIANO**.

ALL'ESTENSIONE DELLA DINASTIA MEDICEA, L'ULTIMA EREDE ANNA MARIA LUISA (1667/1743) SANCISCE LA GALLERIA COME "BENE PUBBLICO E INALIENABILE". CIOE' DIVENTA PATRIMONIO DI TUTTI (E NOI CI FAREMO UN GIRO...AH AH...)



I LOTTATORI



DITTICO DI PIERO DELLA FRANCESCA



VENERE DI URBINO TIZIANO



MEDUSA CARAVAGGIO